

Direzione: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. 909533 del

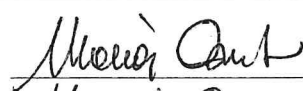
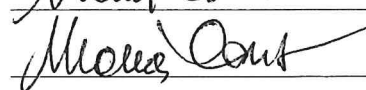
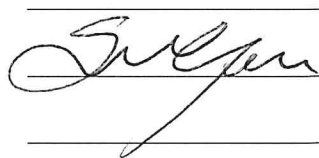
E 4 GIU. 2019

Proposta n. 9528 del 31/05/2019

Oggetto:

"Appalto specifico indetto da Regione Lazio per l'affidamento di prodotti farmaceutici occorrenti alle Aziende Sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio – Gara Farmaci 2019" – (ID CONSIP n. 2243902) - Determina a contrarre n. G03680 del 28/03/2019. Provvedimento di esclusione ed ammissione ai fini del prosieguo della procedura di gara.

Proponente:

Estensore	COMBI MARIA	
Responsabile del procedimento	COMBI MARIA	
Responsabile dell' Area		
Direttore Regionale	S. GUECI	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

OGGETTO: “Appalto specifico indetto da Regione Lazio per l’affidamento di prodotti farmaceutici occorrenti alle Aziende Sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio – Gara Farmaci 2019” – (ID CONSIP n. 2243902) - Determina a contrarre n. G03680 del 28/03/2019. Provvedimento di esclusione ed ammissione ai fini del prosieguo della procedura di gara.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni e integrazioni e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” ed in particolare l’articolo 7, comma 2, che modifica l’articolo 20, comma 1, lettera b) del R.R. 1/2002 istituendo, tra l’altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, tra l’altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 28/02/2007 ed approvato con D.G.R. n.149 del 6/03/2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l’acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

VISTA la D.G.R. n. 826 del 26/10/2007, che individua la Centrale Acquisti quale struttura amministrativa preposta alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi rendendo obbligatorio, per i responsabili delle Aziende Sanitarie e delle strutture afferenti il Servizio Sanitario Regionale, l’utilizzo dei servizi resi disponibili dalla struttura suindicata;

VISTO il Decreto commissariale n. U0018 del 16/03/2009 che obbliga le Aziende Sanitarie a sottoscrivere lo schema di delega, allegato al decreto stesso, in favore della Direzione Regionale Centrale Acquisti affinché quest’ultima in suo nome e per suo conto svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta dei contraenti;

VISTO l’art. 13, comma 14, del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTA la Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti n. G04582 del 5 maggio 2016, così come modificata dalla Determinazione n. G06487 del 7 giugno 2016, concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Centrale Acquisti” che identifica l’Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio

Sanitario Regionale, all'interno della Direzione, quale struttura deputata all'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi per le Aziende Sanitarie;

VISTO il DPCM 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore”;

VISTO, altresì, che l'articolo 9, al comma 3 del decreto-legge suindicato, individua le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà per gli anni 2016-2017 per le quali l'ANAC non rilascerà il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip spa o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi farmaci e vaccini;

VISTO l'art. 1, comma 449 e ss della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 richiamato nel DPCM 24 dicembre 2015 il quale dispone che “gli enti del Servizio Sanitario Nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente “Codice dei Contratti Pubblici” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 66/2014, così come confermato nella delibera n. 784 del 20 luglio 2016 e nella Delibera numero 31 del 17 gennaio 2018;

VISTA la Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti (di seguito Determinazione) n. G18369 del 22/12/2017, così come modificata e integrata con le determinazioni n. G18403 del 22/12/2017 e n. G00283 del 12/01/2018, che ha riorganizzato le strutture organizzative di base denominate aree ed uffici della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 355 del 10 luglio 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Salvatore Gucci;

VISTA la Determinazione n. G03504 del 26/03/2019 che nomina per la presente procedura di gara la dott.ssa Maria Combi quale Responsabile Unico del Procedimento.

VISTA la Determina a contrarre n. G03680 del 28/03/2019 con la quale la Regione Lazio ha indetto un Appalto Specifico per l'affidamento di prodotti farmaceutici occorrenti alle Aziende Sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio – Gara Farmaci 2019. ID CONSIP n. 2243902, pubblicata sul BUR n. 31 del 16/04/2019, del valore a base d'asta pari a euro € **28.249.185,15** esente IVA;

PREMESSO che:

- la procedura in oggetto è stata effettuata avvalendosi dello SDAPA CONSIP S.p.A. (Terza edizione Farmaci) di cui all'art.55 del D.Lgs. n.50/2016 e verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dello stesso art.95 comma 4;

- con la Determinazione n. G05172 del 29/04/2019 è stato ritirato il lotto n.11 per le motivazioni nell'atto indicate e, pertanto, per il predetto lotto non si procederà ad alcuna aggiudicazione.
- alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, fissato al 02/05/2019 ore 12:00 riferite ai lotti riportati nell'Allegato 2 Tabella elenco lotti" inserita a sistema, sono pervenute n. 32 offerte tramite piattaforma SDAPA e si è verificato che i lotti nn. 24, 25, 32, 33, 34, 35, 36, 39 sono andati deserti;
- il RUP, in seduta pubblica, convocata per il giorno 6 maggio 2019 alle ore 11:00, a seguito di differimento comunicato con nota n. 324662 del 29/04/2019 e contestualmente inoltrata ai fornitori e resa visibile sul sito www.acquistinretepa.it, ha riscontrato l'integrità e l'esistenza della documentazione inserita sulla piattaforma SDAPA;
- il RUP, nel corso della verifica della documentazione amministrativa come descritto nei verbali: "parte I" in seduta pubblica del 6/05/2019, il successivo verbale in seduta riservata n.1 del 6/05/2019, pubblicato nella sezione documenti della piattaforma Consip in data 31/05/2019, ha rilevato che le offerte di alcune Società presentavano carenze documentali per cui si rendeva necessario attivare il soccorso istruttorio, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, art.83 comma 9 e art. 80 comma 5, in particolare quelle interessate dalla carenza documentale sono state invitate a far pervenire i documenti corretti/mancanti, a pena esclusione entro 7 gg lavorativi dal ricevimento delle richieste e sono:
 - la Società **EVER PHARMA Italia SRL**: per la carenza di idonea documentazione atta a verificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1 lett. aa) del D.Lgs. suindicato, ai fini dell'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 93, come previsto all'art.6.3 del Capitolato D'oneri dell'appalto in oggetto e richiesto con la nota 416401 del 31/05/2019;
 - la Società **NOVARTIS FARMA SPA**: per la mancanza di idonea certificazione a comprova del pagamento dell'imposta di bollo effettuato, come previsto all'art.6.3 del Capitolato D'oneri dell'appalto in oggetto e richiesto con nota n. 416531 del 31/05/2019;
 - la Società **THEA FARMA SPA.**: per la mancanza della Dichiarazione aggiuntiva di integrazione ex art. 80 del Codice Appalti, come previsto all'art.6.3 del Capitolato D'oneri dell'appalto in oggetto e richiesto con nota n. 416391 del 31/05/2019;

Invece, ha riscontrato le dichiarazioni di due Società di essere sottoposte a un procedimento di annotazione nel Casellario Informatico dell'ANAC, che sono:

- **MEDAC PHARMA SRL**: avviato in data 4/02/2019 da segnalazione della Regione Marche, per mancata sottoscrizione del contratto di fornitura a seguito dello stato di carenza della fornitura di un medicinale;
- **SANOFI SPA**: definito con annotazione assunta dal Consiglio dell'ANAC nell'adunanza del 10 aprile 2019, con delibera n. 326 ed iscritta al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio ANAC ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera f-ter del D.Lgs. n. 50/2016, con inibizione alla partecipazione alle procedure di gara per 90 giorni dal 4 maggio 2019 al 2 agosto 2019.

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra esposto di:

- escludere la **SANOFI SPA** dalla procedura, richiamate le decisioni del Consiglio di Stato (adunanza plenaria n. 8/2015 e Sez. VI n.4470/2017) e del TAR Campania di Napoli (Sez. I n. 598 del 4 febbraio 2019) che ribadiscono il principio di necessaria continuità del possesso dei requisiti (general) di partecipazione alle gare pubbliche, anche in ipotesi di irrogazione da parte dell'ANAC di una sanzione interdittiva, "intervenuta a cavallo" delle operazioni di gara.

In particolare si richiama quanto affermato da quest'ultima decisione: "...la sanzione Anac ha comportato, sia pur temporaneamente, la perdita dei requisiti di partecipazione, così violando il principio, secondo cui i partecipanti alle gare pubbliche devono possedere i requisiti di partecipazione lungo tutto l'arco della procedura di gara. In tal senso, sin dall'Adunanza Plenaria n.8/2015, è stato ripetutamente affermato che i requisiti generali e speciali devono essere posseduti dagli offerenti, senza soluzione di continuità, dal giorno di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di partecipazione alla gara, per tutta la durata di questa, fino all'aggiudicazione definitiva, alla stipula del contratto, nonché durante la sua esecuzione (cfr anche Consiglio di Stato, sez VI, 25/09/2017, n.4470)."

- ammettere con riserva la Società **MEDAC PHARMA SRL** alla fase successiva, fermo restando la verifica sul Casellario Informativo degli esiti della decisione a definizione del procedimento sanzionatorio;
- ammettere al prosieguo della procedura di gara le Società indicate nell'**Allegato 2**, parte sostanziale ed integrante del presente atto, ivi comprese quelle ammesse con riserva sia per soccorso istruttorio che per procedimenti in corso;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono sostanzialmente ed integralmente riportate:

- di confermare la formulazione dei lotti come riportata nella Tabella Elenco Lotti allegata alla Determinazione del Direttore Regionale Centrale Acquisti n. G03680 del 28/03/2019 e successivamente modificata con successiva Determinazione n. G05172 del 29/04/2019;
- di approvare l'elenco, estrapolato dalla piattaforma SDAPA (Terza Edizione Farmaci) di Consip SPA, delle Società che hanno presentato le offerte prima del termine del 02/05/2019 ore 12:00, relative ai lotti riportati nell'**Allegato 1**, parte sostanziale ed integrante del presente atto;
- di escludere la Società SANOFI SPA dalla procedura;
- ammettere con riserva la Società MEDAC PHARMA SRL alla fase successiva, fermo restando la verifica sul Casellario Informativo degli esiti della decisione a definizione del procedimento sanzionatorio;
- di ammettere al prosieguo della procedura di gara le Società elencate nell'**Allegato 2**, parte sostanziale ed integrante del presente atto, in cui sono riportate tutte le Società ammesse ivi comprese quelle ammesse con riserva sia per soccorso istruttorio che per procedimenti in corso;
- di precisare, inoltre, che le Società ammesse con riserva per carenza documentale sono:

- EVER PHARMA Italia S.r.L.: carente di idonea documentazione atta a verificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1 lett. aa) del D.Lgs. suindicato, ai fini dell'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 93, come previsto all'art.6.3 del Capitolato D'oneri dell'appalto in oggetto e richiesto con nota n. 416401 del 31/05/2019;
 - NOVARTIS FARMA S.p.A.: mancante di idonea certificazione a comprova del pagamento dell'imposta di bollo effettuato, come previsto all'art.6.3 del Capitolato D'oneri dell'appalto in oggetto e richiesto con nota n. 416531 del 31/05/2019;
 - THEA FARMA S.p.A.: mancante della Dichiarazione aggiuntiva di integrazione ex art. 80 del Codice Appalti, come previsto all'art.6.3 del Capitolato D'oneri dell'appalto in oggetto e richiesto con nota n. 416391 del 31/05/2019;
- di attendere i riscontri delle Società sottoposte a Soccorso Istruttorio ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e per la Società MEDAC PHARMA SRL la verifica sul Casellario Informativo degli esiti della decisione a definizione del procedimento sanzionatorio, come nelle premesse dettagliatamente indicato, per sciogliere la riserva di ammissione;
- di trasmettere la presente Determinazione, completa degli Allegati 1 e 2, ai fornitori partecipanti utilizzando l'apposita sezione della piattaforma SDAPA CONSIP;
- di pubblicare la presente Determinazione, completa degli Allegati 1 e 2, sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it /sezione bandi di gara e sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul BURL.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

Il Direttore
Salvatore Gucci

